

Firmato digitalmente da:

DI SANDRO GLAUCO

Firmato il 09/09/2023 12:36

Allegato 1

Codice Certificato:

83288484933981921485672383297229970193

Valido dal 02/10/2020 al 02/10/2023



ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –

PROPONENTE: SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA COLARUSSO - FROSOLONE (IS) via Colle dell'Orso

25 P.IVA: 01003070941 in persona al r.l. COLARUSSO GIUSEPPE CF:CLRGPP84M22E335T

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento di trasformazione antropica consistente nella ri-organizzazione interna del corpo edile pre-esistente fungente da ricovero zootecnico per bovini da latte per predisporlo alla stabulazione libera e da servirsi di paddock esterno, di impianto di mungitura, serbatoio per lo stoccaggio dell'acqua piovana, attrezzature fisse di stalla, impianto fotovoltaico ed impianto termico-solare, in località "Pozzillo - Fonte Paolo" in agro di Frosolone (Is) ricadente in area SIC IT 7212135 – "MONTAGNOLA MOLISANA"

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ **Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)**

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia: -----

☒ **No**

Il progetto/intervento è co-finanziato con risorse pubbliche?

☒ **Si, se ammesso a co-finanziamento in ambito PSR Molise 2014-2022 - Pacchetto Giovani 3° ed.**

☐ **No**

Indicare quali risorse: **L'intervento di realizzazione del progetto in oggetto viene realizzata dal giovane r.l. della Società Agricola "Fattoria Colarusso" in ambito al Piano di Sviluppo Aziendale Pacchetto Giovani - 3° edizione - Sotto-Misure 6.1.+ 4.1. del PSR Molise 2014-2022 (D.D. n° 32 del 18.04.2023 - BURM n° 16/2023)**

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ **Si**

☒ **No**

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ **PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)**

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> X Ristrutturazione / manutenzione/miglioramento edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>			
	Proponente: SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FATTORIA COLARUSSO - FROSOLONE (IS) via Colle dell'Orso 25 P.IVA: 01003070941			
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE				
Regione: Molise Comune: Frosolone Prov.: Isernia Località/Frazione: località Pozzillo - Fonte Paolo Indirizzo: via Colle dell'Orso 25 (sede Azienda Agricola)			Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali X Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Particelle catastali: <u>FROSOLONE (IS)</u>	FOGLIO 46	NUMERO 237, 151, 152		
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41,603360°		
Fonte: Google Earth	LONG.	14,433929°		
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:				

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT 7212135	"MONTAGNOLA MOLISANA"
		IT _ _ _ _ _	_____
		IT _ _ _ _ _	_____
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	_____
		IT _ _ _ _ _	_____
		IT _ _ _ _ _	_____
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	_____
		IT _ _ _ _ _	_____
		IT _ _ _ _ _	_____

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **SI** ☐ **NO**

Citare, l'atto consultato: **PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT7212135 E RELATIVI ALLEGATI TECNICI E CARTOGRAFICI, APPROVATO CON DGR MOLISE N°772 DEL 31 DICEMBRE 2015 - APPROVAZIONE FINALE DEL PIANO DI GESTIONE RELATIVO AL SIC IT7212135 "MONTAGNOLA MOLISANA" COMPRESO NELLA RETE NATURA 2000 DEL MOLISE (DI CUI ALLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DGR N°283 DEL 17 GIUGNO 2013) - DPGR MOLISE N° 38 DEL 07.05.2016 - DIRETTIVA REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) NELLA REGIONE MOLISE, DI CUI ALLA D.G.R. N° 304/2021 DEL 13.09.2021**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ **Si** ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: _____ (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: _____ (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ **SI** ☐ **NO**

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI

☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A
DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO ED INTERVENTI PROPOSTI
CARATTERISTICHE DEL SITO (L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE PUNTUALE)

La zona puntuale di richiesto intervento, ubicata all'altezza media di circa 970 metri s.l.m., è inserita in un'area con prevalenti, ma non esclusivi, usi agricoli del territorio, in compresenza a manufatti produttivi agricoli, abitazioni, sedi stradali, infrastrutture tecnologiche, attività estrattive (cava di inerti) ed opere di urbanizzazione.

Il lotto di terreno direttamente interessato alla trasformazione antropica sottoposta all'Autorità Regionale è ubicato in agro del Comune di Frosolone alla località denominata "Pozzillo - Fonte Paolo" ed è riportato al foglio n° 46, part.IIe nn. 237,151,152.

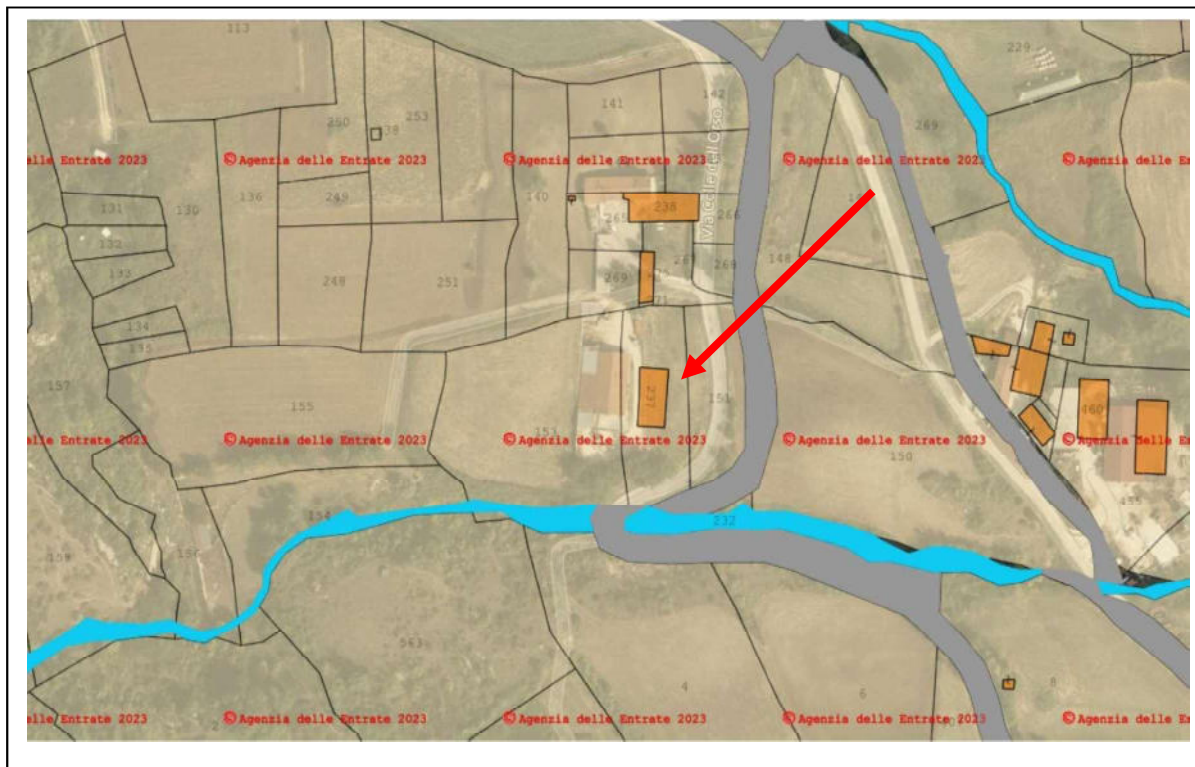
foglio	part.IIa	qualità/classe catastale	superficie	Uso reale del suolo
46	237	C6 - classe 1	252 mq	Ricovero zootecnico pre-esistente
46	151AA	pascolo/3°	1.553 mq	Area

46	151AB	seminativo /3°	107 mq	pertinenziale ed antropizzata a supporto delle attività dell'azienda agro-zootecnica
46	152	seminativo /3°	1.839 mq	

Collocazione catastale vigente:



Segue ulteriore apposita collocazione catastale estratta dal sito web Geolive su base catastale 2023 (<http://www.geolive.org/mappe/>) con vestizione a sfondo satellitare:



Pur nei limiti dello sfalsamento spaziale fra usi reali correnti del suolo e overlay catastale, si può notare come risulta interamente confermato che trattasi di aree fortemente antropizzate, fungenti da corte, aree di sedime e di servizio al ricovero per bovini da latte in capo alla Società agricola "Fattoria Colarusso".

La matrice pedologica è riconducibile al tipo calcareo-argilloso, di modesta o bassa vocazione agronomica potenziale, proprio dei terreni alto-montani, dove la matrice calcareo-argillosa strutturale è stata marginalmente temperata dagli agenti di pedogenesi e dove l'espressione dei fattori del clima resta ancora determinante per l'intera stagione autunno-vernina nel condizionare lo sviluppo e la crescita della vegetazione presente.

In sede di sopralluogo **non sono state rilevate direttamente specie faunistiche meritevoli di apposita menzione**; nei fatti, l'elevato livello di trasformazione ed antropizzazione di lungo periodo del sito puntuale di intervento rende altamente improbabile anche la pur occasionale frequentazione della **zoofauna comune** (*arvicola, volpe, etc.*) **degli agro-ecosistemi fortemente trasformati ed semplificati**, considerato la pressochè totale assenza di condizioni puntuali di naturalità ambientale e dell'assenza di micro-climi e/o di nicchie ecologiche significative, a causa delle marcate e continuative interferenze antropiche supportate quotidianamente e su lasso temporale pluriennale dalle attività dell'azienda agro-zootecnica, che ha luogo esattamente sulla part.lla n° 237, che ospita il centro e fulcro produttivo aziendale, costituito dal ricovero zootecnico per bovini da latte.

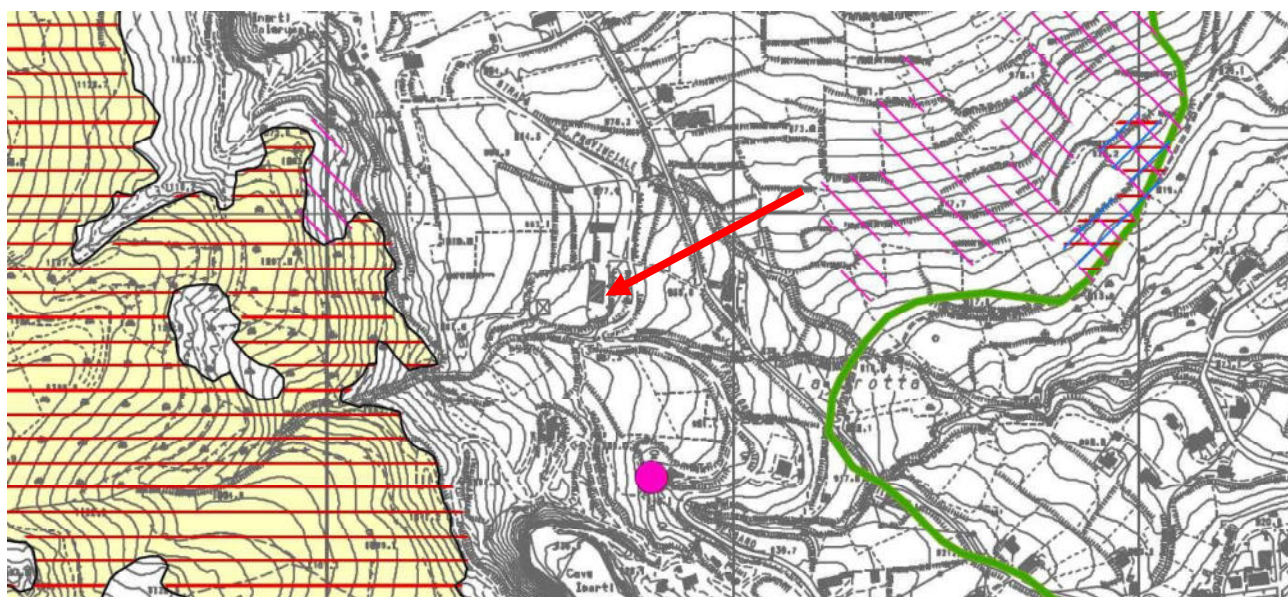
In effetti, trattasi di terreni agricoli marginali destinatari di un'impronta antropica pregressa di lungo periodo, oggettivamente condizionati dalle attività di zootecnica e dalla presenza

continuativa dell'uomo da decenni, senza soluzione di continuità.

Segue ortofoto derivata da Google Earth che rimarca inequivocabilmente quanto sopra riferito:













Detta circostanza risulta ulteriormente supportata dall'estratto, come proposto a seguire, derivato dalla carta ufficiale allegata al vigente **Piano di Gestione**, che focalizza gli Habitat di Interesse Comunitario del SIC IT 7212135.








 SIC IT7212135 "Montagnola Molisana"

Habitat di interesse comunitario

(*) habitat prioritario

-  8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
-  8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
-  3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition
-  6210* - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)
-  6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)
-  8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
-  91L0 - Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)
-  91M0 - Foreste pannonic-balcniche di quercia cerro-quercia sessile
-  9210* - Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex
-  9220* - Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis

Specie faunistiche di interesse comunitario

-  5357 - Bombina pachypus
-  1303 - Rhinolophus hipposideros
-  1352 - Canis lupus
-  A101* - Falco biarmicus
-  A346 - Pyrrhocorax pyrrhocorax

In tema, si ha piena conferma che il sito puntuale di intervento destinatario della trasformazione antropica, di cui trattasi, è totalmente esterno ed escluso da qualsiasi habitat e/o qualsiasi habitat prioritario di interesse comunitario.

Seguono alcune foto inerenti ai luoghi, di cui trattasi, tratte dal lato N-NE, fronte strada.





DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO ANTROPICO A PROGETTO

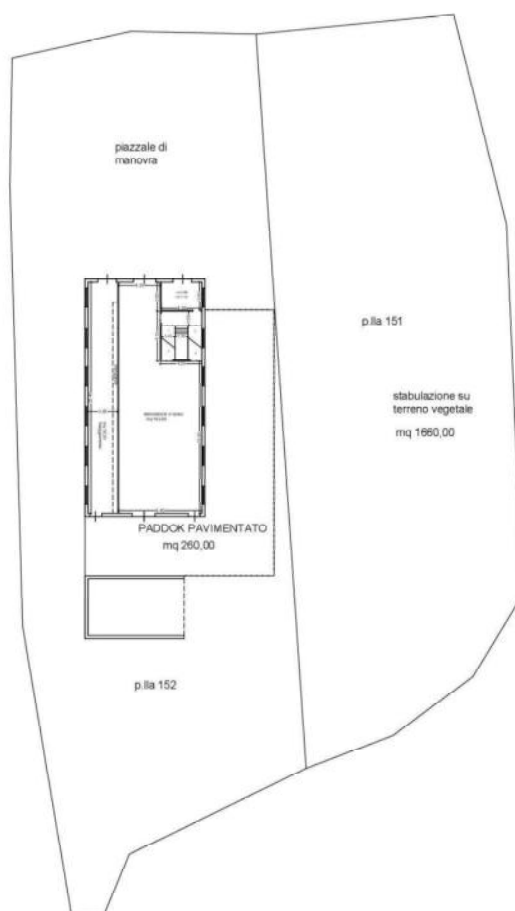
Il r.l. della società agricola intende effettuare **la ri-organizzazione funzionale del pre-esistente ricovero zootecnico per bovini da latte, da dotarsi di nuova modalità di *stabulazione* (da fissa a libera) e da servirsi di impianto fotovoltaico e di termico solare, oltrechè di impiantistica di processo, compreso sala di mungitura.** In particolare, la diversa logistica del corpo di fabbrica ri-organizzato in ottica di stabulazione libera, sarà in grado di assicurare la presenza delle necessarie funzioni di stalla necessarie: spazio coperto per la stabulazione libera di 163 mq; corsia di foraggiamento di 70,20 mq; sala di mungitura di 20,91 mq a 4 poste (2+2); sala latte: 11,48 mq.; la superficie coperta a stabulazione libera sarà integrata dalla contemporanea accessibilità, in ogni periodo dell'anno, e fruizione diretta a beneficio del bestiame di paddock esterno in conglomerato cementizio di 260,00 mq. Le opere di progetto sono motivate dall'esigenza di ottimizzare il centro zootecnico aziendale, aumentare l'efficienza generale di gestione, amplificare il benessere animale, ridurre i costi di allevamento, ridurre l'impatto ambientale e implementare le performance mercantili.

Ai fini edili, le categorie di lavorazioni sono sintetizzabili come segue: - *demolizione delle mangiatoie esistenti*; - *creazione all'interno del ricovero pre-esistente di una corsia di foraggiamento e realizzazione di una nuova mangiatoia a filo corsia mediante la realizzazione di un piccolo muretto con sovrastante sistema ad autocattura*; - *realizzazione all'interno del ricovero pre-esistente di una sala mungitura a 4 poste, mediante un sistema di pompaggio del latte nella sala latte attualmente presente*; - *rifacimento della pre-esistente recinzione esterna di delimitazione del paddok e realizzazione di un battuto in cls sul lato S-SE del fabbricato al fine di consentire agli animali la piena stabulazione libera.*

Sulla copertura del fabbricato sarà installato un impianto fotovoltaico da 6 KW ed un pannello per la produzione di acqua calda sanitaria, ai fini del risparmio energetico.

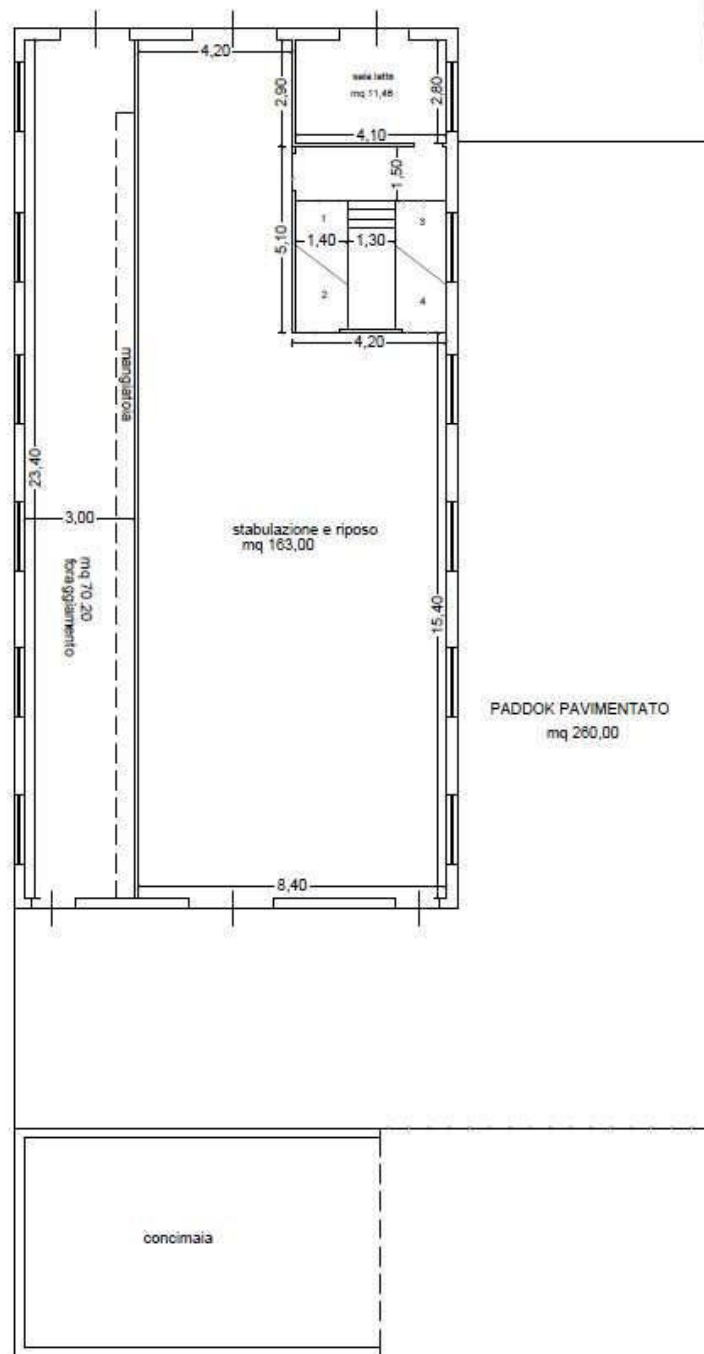
Seguono gli estratti delle planimetrie progettuali, in situazione ex-post all'investimento:

**SITUAZIONE DELL'INTERO LOTTO (FOGLIO 46,
PART.LLE NN. 237, 151,152) IN EX-POST
TRASFORMAZIONE ANTROPICA**



**SITUAZIONE RICOVERO BOVINI DA LATTE (FOGLIO 46,
PART.LLA N. 237,152) IN EX-POST TRASFORMAZIONE
ANTROPICA**

scala 1: 200



Si può notare come la globalità dell'intervento di progetto interessi praticamente le sole part.lla catastali n° 237 (ricovero zootecnico per bovini da latte) e n° 152 (aree pertinenziali al ricovero zootecnico), al foglio n° 46 in agro di Frosolone; nel dettaglio, va preso atto che la componente di progetto attinente le opere di rifunzionalizzazione esterna interessa esclusivamente la sola part.lla catastale n° 152, al foglio n° 46 in agro di Frosolone, ove sono attualmente presenti aree di servizio e pertinenziali al ricovero zootecnico per bovini da latte, in totale assenza di vegetazione naturale e/o autoctona e/o di associazioni vegetali e/o comunità ecologiche proprie e tipiche del SIC, a fronte della continuativa vigenza di pluridecennale attività antropica di movimentazione e curatela al bestiame, stoccaggio alimenti zootecnici e prodotti del fondo, stoccaggio e movimentazione macchinari ed attrezzature di supporto all'attività zootecnica.

Seguono ulteriori foto esplicative delle suddette aree pertinenziali tratte sui luoghi:



Area pertinenziale al ricovero zootecnico pre-esistente, lato NE, a sviluppo parallelo a via Colle dell'Orso in agro di Frosolone (Is)



Area pertinenziale al ricovero zootecnico pre-esistente, lato SO-SE, a sviluppo ortogonale a via Colle dell'Orso in agro di Frosolone (Is)



Area pertinenziale al ricovero zootecnico pre-esistente, lato N-NE, prospiciente all'accesso a via Colle dell'Orso in agro di Frosolone (Is)

L'area territoriale materialmente prevista per l'opera è censita alla lettera E (Agricola) nel vigente Strumento Urbanistico dell'Ente Locale e si presenta come area di sedime priva di vegetazione naturale, in quanto utilizzata su base pluri-decennale per la movimentazione del bestiame, lo stoccaggio dei prodotti del fondo, foraggi, alimenti zootecnici, macchinari ed attrezzature agricole e non supporta alcun requisito di naturalità, stante l'elevato livello di antropizzazione e di presenza continuativa del conduttore dell'azienda agricola.

L'intervento previsto è di natura semplice e non richiede alcun supporto o presenza di macchinari/attrezzature particolari, risultando perfettamente realizzabile con le normali macchine ed attrezzature edili proprie di un piccolo cantiere.

La componente edile dell'intero intervento *(per il resto, circoscritto alla ri-organizzazione dei volumi e spazi interni in ottica di conversione della forma di stabulazione delle vacche da latte da fissa a libera)* **da considerarsi esterna al corpo di fabbrica pre-esistente, che si concretizza nella sostituzione della recinzione pre-esistente e nella realizzazione di paddock in conglomerato cementizio, con spessore medio di 15 cm ed estensione totale di ca. 260 mq - interamente collocata su area di servizio (corte) a sterrato al servizio delle attività agro-zootecniche aziendali - è prevista realizzabile nel tempo massimo di 4 mesi nel corso della stagione autunno-vernina, con attività vegetale declinante da andamento decrescente delle temperature e della luminosità ambientale e zoofauna locale già adattata (migrazione; ibernazione; riduzione attività trofica; etc.) all'imminente arrivo della stagione fredda.**

L'organizzazione della trasformazione antropica sottoposta, così come sopra illustrata all'interno del contesto territoriale e puntuale di appartenenza, si presenta attentamente curata per una collocazione ed "assorbimento" ambientalmente indolori.

In ogni caso, è necessario rimarcare che il sito puntuale e minimale di intervento si presenta **già irreversibilmente "alterato" dalla diffusa ed ininterrotta presenza in loco di attività zootecnica, di attività di sosta e movimentazione di macchinari ed attrezzature agricole e di attività di stoccaggio di alimenti zootecnici e foraggi che lo rendono - tecnicamente, oggettivamente e funzionalmente - mera area di sedime, strettamente complementare al ricovero zootecnico di bovini da latte, di fatto priva di qualsiasi apprezzabile requisito di naturalità e/o di bio-diversità, stante l'assenza materiale di una componente biocenotica vegetale stabile, anche effimera, abile a supportare eventuali catene trofiche e/o connettive ecologiche a livello locale.**

In particolare, la realizzazione del paddock esterno non prevede movimenti terra e/o sbancamenti di sorta, in quanto limitata all'apposizione su suolo sterrato e trasformato di appena 15 cm di conglomerato cementizio, che sviluppa una cubatura complessiva di appena 39 mc ad interessare una superficie totale di ca. 260 mq.

In fase di operatività a regime delle opere di progetto non si manifesteranno potenziali detrattori

ambientali: la rumorosità dovuta allo svolgimento delle attività di conduzione dell'azienda zootecnica, di per sé limitate ed ineliminabili per la stessa natura del processo produttivo, di fatto rimarrà invariata nel tempo, con riferimento alla situazione *ex-ante*, in relazione all'evidenza tecnica che - in zona e nelle immediate vicinanze - vi sono molte altre sorgenti di rumore ed interferenza ambientale, quali allevamenti zootecnici attivi, attività estrattive, residenze e attività produttive diversificate.

Inoltre, **la natura progettuale delle opere, che non prevede nuove superfici edificate né nuove cubatura urbanistiche minimizza, al massimo, anche un'eventuale ipotetica incidenza ambientale negativa di tipo puntuale, circoscrivendola ad un intervallo temporale esiguo (opere esterne al manufatto zootecnico: max 4 mesi) da potere essere stimato tecnicamente inabile ad ingenerare influenze e/o detrattori a carico delle componenti locali di biocenosi.**

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta) (*allegati al progetto*)

☒ **Relazione di Piano/Programma/Intervento**
(al punto 4) che precede)

☒ **Documentazione fotografica ante operam**
(alle pagg.8, 9, 13 e 14 della presente)

☒ **Planimetria posizionamento sito di Intervento con riferimento alla cartografica ufficiale e zonizzazione del SIC IT7212135** (alle pagg.7 e 8 della presente);

☒ **Planimetria posizionamento sito di Intervento su cartografia catastale con vestizione usi reali del suolo (Geolive.it)** (alla pag. 5 della presente).

☒ **Planimetria posizionamento sito di Intervento su ortofoto Google earth** (alla pag. 6 della presente).

☒ **Planimetrie estratti disegni di progetto dell'intervento** (alle pagg 11 e 12 della presente).

Allegati:

- Visura catastale part.Ile 151, 152 e 237 al foglio 46 di Frosolone.

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: *da non compilare in caso di screening semplificato*)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

☐ Si

☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Se, **No**, perché:

.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

➤

➤

➤

➤

➤

➤

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'				
(compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto: -----		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: -----		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: -----		Se, Si , cosa è previsto: -----		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: -----		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere:		
	La proposta è conforme alla			
		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a		

normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: ----- Indicare le specie interessate: -----	
	Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Escavatore, betoniera asportabile; autocarro di cantiere 80 q.li ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>X NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?</p> <p style="text-align: center;">X SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><u>INQUINAMENTO LUMINOSO:</u> Le attività edili di realizzazione delle opere esterne si svolgeranno nelle ore diurne e non determineranno alcuna presenza di fonti di inquinamento luminoso.</p> <p><u>IMPATTI SULLA STABILITA' E NATURA DEI SUOLI:</u> non sono previste nuove tratte viarie e/o infrastrutturali supplementari a quelle già presenti; le attività delle opere edili esterne (pavimentazione paddock esterno a supporto della stabulazione libera; ripristino recinzione esterna pre-esistente) sono ridotte all'essenziale ed interesseranno esclusivamente le minime superfici destinate (ca. 260 mq) su aree di sedime, pertinenti al ricovero zootecnico pre-esistente, assicurando la pre-esistente capacità di invaso del sottosuolo e la normale permeabilità del terreno.</p> <p><u>IMPATTI SUI CORPI IDRICI:</u> nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo da corsi e/o specchi d'acqua superficiali, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio; in ogni caso, la natura dell'intervento non modifica la capacità di invaso del sottosuolo, così come la permeabilità del terreno, che rimangono invariate.</p> <p><u>IMPATTI SULLE FALDE E SULL'IDROLOGIA:</u> nessun prelievo di risorse idriche avrà luogo dalle falde superficiali e/o sotto-superficiali, né in fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'attività agro-zootecnica; l'azienda agricola del proponente è dotata delle strutture di stoccaggio e contenimento dei reflui zootecnici nel rispetto del Piano Nitrati della Regione Molise.</p> <p><u>IMPATTI SULLA PEDOLOGIA:</u> la natura puntuale e limitata della trasformazione e l'assenza di opere di movimentazione terra e di scavo assicura la non alterazione e/o modifica della clivometria e/o della morfologia superficiali e pre-esistenti dei luoghi.</p> <p><u>INQUINAMENTO PUNTUALE, ACUSTICO, DELL'ARIA E DELL'ACQUA:</u> la ridotta durata dei tempi previsti di cantiere per le opere esterne (max 4 mesi in periodo autunno-vernino → vedasi cronoprogramma alla pag. 21) limitano la produzione di rumore e/o di sostanze inquinanti ai normali livelli delle attività di coltivazione agricola e zootecnica, che avvengono estesamente in loco da anni, nel rispetto della legge.</p>
--	---	--

	<p><u>RILASCIO MATERIALI E/O MEZZI TECNICI POTENZIALMENTE INQUINANTI IN FASE DI CANTIERE:</u> in fase di cantiere, i rifiuti ineliminabili di processo generati dalle lavorazioni saranno opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal <i>D.Lgs. 152/06</i> e, previo allontanamento dai siti puntuali di intervento, saranno debitamente riciclati e/o raccolti separatamente ed avviati allo smaltimento autorizzato sotto la responsabilità diretta del proponente della trasformazione, quale titolare di azienda agricola, che deve osservare tutte le più estese disposizioni specifiche di legge.</p> <p><u>IMPATTO PUNTUALE SULLA FLORA:</u> nessuno; l'area puntuale di intervento non è censita habitat e/o habitat prioritario dalla Regione Molise ed attiene esclusivamente ad area sterrata di sedime a ricovero zootecnico strutturalmente ed irreversibilmente trasformata su base pluriennale dalle attività di conduzione dell'azienda agro-zootecnica.</p> <p><u>IMPATTO PUNTUALE SULLA FAUNA:</u> nessuno; l'area puntuale di intervento non è censita quale sito di presenza abituale e/o di frequentazione di specie faunistiche di interesse comunitario e/o di specie protette dalla Regione ed attiene esclusivamente ad area sterrata di sedime a ricovero zootecnico strutturalmente ed irreversibilmente trasformata su base pluriennale dalle attività di conduzione dell'azienda agro-zootecnica.</p> <p><u>CREAZIONE DI TARE FISICHE SUL TERRITORIO:</u> nessuna; la natura dell'opera, consistente nella realizzazione di sole opere interne al manufatto zootecnico pre-esistente, a parte il paddock esterno di ca. 260 mq su area di sedime resa funzionale e complementare . da decenni - alle attività dell'azienda agro-zootecnica, non creerà alcuna sottrazione e/o consumo di spazio territoriale in quanto prevista su sito puntuale già interamente trasformato in ex-ante dal conduttore dell'azienda agro-zootecnica, quale area di sedime e complementare al ricovero zootecnico utilizzata su base pluriennale per il deposito e la movimentazione di prodotti del fondo, foraggi, prodotti di scorta e macchinari ed attrezzature agricole.</p>	
<p><u>Interventi edilizi</u></p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p>X Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condonò</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>PREVISTO TITOLO AUTORIZZAVO della Regione Molise, Ente Gestore del SIC IT7212135, a cura del Servizio Fitosanitario, Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile</p>
<p><u>Manifestazioni</u></p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,</p>	<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p>	<p>-----</p> <p>-----</p>

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): _____ _____ ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: _____ _____	_____ _____
Attività ripetute	Possibili varianti - modifiche: NON previste	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Lavorazioni esterne (realizzazione paddock in conglomerato cementizio pertinenziale al ricovero zootecnico pre-esistente su area di servizio trasformata su base pluri-decennale) previste in fase di cantiere per l'anno 2024:

→ 01/09/2024-31/12/2024 (4 mesi)

A seguire è proposto il cronoprogramma sviluppato dal progettista edile per la totalità delle lavorazioni di progetto:

AMMODERNAMENTO RICOVERO BOVINI

FATTORIA COLARUSSO S.S.A.

CRONOPROGRAMMA LAVORI OPERE EDILI

- LAVORI DI ALLESTIMENTO CANTIERE	01/11/2023	al	15/11/2023
- DEMOLIZIONE OPERE INTERNE	16/11/2023	al	31/01/2024
- REALIZZAZIONE LOCALE SALA MINGITURA	01/02/2024	al	31/03/2024
- REALIZ. BATTUTO IN CLS E ZONA ALIMENTAZIONE	01/04/2024	al	31/08/2024
- REALIZZAZIONE PADDOK ESTERNO	01/09/2024	al	31/12/2024
- INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	01/01/2025	al	28/02/2025
- INSTALLAZIONE SOLARE TERMICO	01/03/2025	al	31/03/2025
- INSTALLAZIONE RECINZIONE ESTERNA PADDOK	01/04/2025	al	30/04/2025
- INSTALLAZIONE AUTOCATTURA INTERNE	01/05/2025	al	30/06/2025
- COLLAUDO AMMINISTRATIVO	01/07/2025	al	31/10/2025

Legenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Società Agricola Fattoria Colarusso	Colarusso Giuseppe r.l. della Società Agricola Fattoria Colarusso ----- Dott. Agronomo Glauco di Sandro	Firmato digitalmente dal professionista incaricato con CNS	Isernia, li settembre 2023